

1.1.1.1.1. Sottomisura 7.3: sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga

Sottomisura:

- 7.3 - sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online;

1.1.1.1.1.1. Descrizione del tipo di intervento

Con la sottomisura 7.3 si intende finanziare la posa della rete secondaria terziaria (“ultimo miglio”) in fibra ottica nei Comuni provinciali, favorendo quindi l’accesso ad Internet utilizzando infrastrutture a banda larga ed ultra-larga con velocità superiore ai 30 e 100 Mbps. L’intervento sarà limitato alle zone rurali provinciali di tipo D con le più spiccate necessità di sviluppo e/o dove il digital divide è ancora consistente.

L’accesso ai fondi avverrà tramite procedura di evidenza pubblica, aperta a tutti i comuni provinciali delle aree di tipo D, secondo il seguente iter:

1. Presentazione da parte del Comune del piano generale definito masterplan in base alla Legge Provinciale 19 gennaio 2012, n. 2 “Promozione della banda larga sul territorio della provincia”;
2. Presentazione del progetto esecutivo, basato sul suddetto masterplan, al momento della presentazione della domanda per la presente sottomisura del PSR;
3. Il progetto esecutivo verrà sottoposto a valutazione, controllo tecnico e amministrativo e parere da parte dell’Ufficio infrastrutture per Telecomunicazioni della Provincia Autonoma di Bolzano;
4. I progetti esecutivi con valutazione positiva da parte dell’Ufficio infrastrutture per Telecomunicazioni accedono alla selezione da parte dell’Autorità di Gestione FEASR;
5. A seguito di questa ultima selezione verrà stilata una graduatoria dei Comuni e dei relativi progetti per l’accesso ai finanziamenti.

1.1.1.1.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle operazioni ammesse.

1.1.1.1.1.3. Collegamenti con altre normative

- Agenda digitale dell’Unione Europea del 20 agosto 2010;

- Regime di aiuto n. 646/2009 “Banda larga nelle aree rurali d’Italia” approvato con Decisione CE (2010)2956 del 30/04/2010;
 - Regime di aiuto n. SA.33807 (2011/N) “Piano nazionale banda larga Italia” approvato con Decisione CE(2012)3488 del 24/05/2012;
 - Regime di aiuto n. SA34199 (2012/N) “Piano strategico banda ultra-larga”;
-
- Legge provinciale 8 novembre 1982, n. 33: “Provvedimenti in materia di informatica provinciale”;
 - Decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259: “Codice delle comunicazioni elettroniche”;
 - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82: “Codice dell’amministrazione digitale”;
 - Delibera della Giunta provinciale 5 dicembre 2011, n. 1857 “Abbattimento di digital divide in Alto Adige”;
 - Legge provinciale 19 gennaio 2012, n. 2: “Promozione della banda larga sul territorio della Provincia”;
 - Decreto del Presidente della Giunta provinciale 13 novembre 2012, n. 38: “Linee guida per la predisposizione del masterplan per la realizzazione della rete d’accesso in fibra ottica nei comuni dell’Alto Adige”;
 - Delibera della Giunta Provinciale 26 marzo 2013, n. 458: “Rete a banda larga della Provincia Autonoma di Bolzano: gestione della ed istituzione di un centro di coordinamento”;
 - Delibera della Giunta Provinciale 2 settembre 2013, n. 1306: “Approvazione del programma previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 77/13, afferente l’utilizzo delle risorse regionali di cui all’art. 1 della legge regionale n. 8/12 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) e successive modifiche;
 - Programma Operativo FESR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano “Investimenti per la crescita e l’occupazione”.

1.1.1.1.1.4. Beneficiari

Comuni della Provincia Autonoma di Bolzano appartenenti a zone rurali di tipo D.

1.1.1.1.1.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi sostenuti per la realizzazione di nuove infrastrutture di banda larga e ultra-larga:

- Spese direttamente connesse:
 - alla realizzazione delle Opere civili ed impiantistiche previste dal progetto esecutivo;
 - alle relative attività di realizzazione, installazione, assistenza e sviluppo per la corretta messa in servizio dell’operazione stessa;
- Oneri di sicurezza D.Lgs 81/08;

- Spese tecniche, fino ad un massimo del 5% dell'intervento.

Non sono ammissibili i costi sostenuti per la stesura del masterplan e del progetto esecutivo, l'IVA sui lavori e l'IVA sulle spese tecniche.

Il contributo concesso per ciascuna domanda di aiuto approvata non potrà superare l'importo di 1,0 milione €.

1.1.1.1.1.6. Condizioni di ammissibilità

Devono essere rispettate le seguenti condizioni di ammissibilità:

- Il Comune richiedente deve appartenere ad un area rurale di tipo D;
- Il Comune richiedente deve dichiarare di non aver fatto precedentemente domanda di finanziamento per i fondi FESR o di mutuo ventennale provinciale;
- Il masterplan del Comune richiedente dovrà essere già stato presentato all'Amministrazione provinciale al momento della presentazione della domanda;
- La domanda dovrà essere corredata del progetto esecutivo delle opere da realizzare che verrà valutato dall'Ufficio infrastrutture per Telecomunicazioni della P.A. di Bolzano. Il Comune potrà accedere alla selezione solo previa valutazione positiva di tale progetto.

1.1.1.1.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Principi di selezione – generalità:

La Provincia Autonoma di Bolzano approverà i criteri di selezione valutandone la pertinenza e la coerenza con i principi di seguito descritti.

Per la definizione dei criteri di selezione saranno presi in considerazione i temi orizzontali dell'innovazione, dell'ambiente, della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ad essi.

I criteri di selezione dovranno essere controllabili e quantificabili: la selezione dei beneficiari dovrà avvenire attribuendo un punteggio per ciascun criterio di selezione adottato. Il sistema di selezione a punti prevede un punteggio minimo ed una soglia al di sotto della quale i progetti presentanti non verranno selezionati. Il punteggio minimo complessivo necessario per l'ammissione di ciascun progetto presentato sarà approvato con i criteri di selezione in sede di Comitato di Sorveglianza, così come previsto dal Reg. (CE) n. 1305/2013, art.74.

Il bando per la presentazione dei progetti sarà aperto in periodi dell'anno stabiliti in occasione dell'approvazione dei criteri di selezione.

Principi utilizzati per la definizione dei criteri di selezione:

Le domande di aiuto vengono selezionate e ammesse a finanziamento in base ai seguenti principi:

- Verrà data priorità ai Comuni con spiccate caratteristiche complessive di ruralità e con particolari condizioni di svantaggio determinate sulla base dei parametri socio economici (basati su dati ASTAT, ISTAT e della Camera di Commercio della Provincia Autonoma di Bolzano) utilizzati per la misura 19.

1.1.1.1.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Massimali d'intensità degli aiuti previsti:

Gli interventi previsti verranno finanziati dall'Unione Europea, dall'Amministrazione statale centrale e dalla Provincia Autonoma di Bolzano complessivamente con un tasso di aiuto del 100%.

Ripartizione	Costo totale €	Spesa pubblica €	% spesa pubblica	Quota UE €	% UE	Quota nazionale € (*)	% quota nazionale
Ripartizione 31 - Sottomisura 7.3	15.279.104,00	15.279.104,00	100,00%	6.588.349,64	43,12%	8.690.754,36	56,88%

(*) La quota nazionale si compone della quota statale e di quella provinciale; il riparto Stato / P. A. di B è stabilita con specifici provvedimenti nazionali (Decreto ministeriale / Delibera di Giunta provinciale).

Budget assegnato alla sottomisura n.7.3 con quota UE e quota nazionale

1.1.1.1.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

1.1.1.1.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Premessa: si veda quanto scritto per la misura 1.

Si evidenziano in questa sintesi del lavoro i criteri che sono stati giudicati controllabili dopo l'implementazione di specifiche azioni correttive.

Criterio di ammissibilità 1 - Il Comune richiedente deve dichiarare di non aver fatto precedentemente domanda di finanziamento per i fondi FESR o di mutuo ventennale provinciale:

- Momento del controllo: istruttoria della domanda
- Modalità del controllo: verifica presso gli Uffici provinciali competenti della eventuale presenza di domande di aiuto per lo stesso tipo di intervento.

Criterio di ammissibilità 2 - Il masterplan del Comune richiedente dovrà essere già stato presentato all'Amministrazione provinciale approvato dalla Giunta provinciale al momento della presentazione della domanda:

- Momento del controllo: istruttoria della domanda
- Modalità del controllo: verifica della consegna del masterplan all'Ufficio competente in materia da allegare alla domanda di aiuto.

2) Criteri di selezione:

Tutti i criteri di selezione sono considerati controllabili.

3) Impegni e altre condizioni previste:

La necessità di effettuare una procedura di evidenza pubblica nella selezione dei fornitori per le attività di realizzazione dei lavori potrebbe comportare un potenziale rischio di scarsa conoscenza delle nuove norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici.

1.1.1.1.9.2. Misure di attenuazione

Criteri di ammissibilità 1 e 2:

Non sono necessarie azioni di mitigazione.

Impegni e altre condizioni previste:

- Rischi per l'attuazione della misura: scarsa conoscenza delle nuove norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici.
- Azioni correttive: l'Unità amministrativa dell'Autorità di Gestione responsabile della misura dovrà avvalersi del supporto della ACP - Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture della Provincia Autonoma di Bolzano.
- Inoltre, l'Autorità di Gestione dovrebbe collaborare attivamente alle azioni previste a livello provinciale per il soddisfacimento della condizionalità ex-ante G4 (partecipazione ad azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari provinciali, alle AdG, alle AdA, agli Organismi Intermedi e agli Enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei Fondi SIE; partecipazione alla disseminazione di informazioni presso gli Organismi intermedi; individuazione e costituzione presso l'AdG di strutture con competenze specifiche incaricate

dell'indizione di gare di appalti pubblici responsabili del rispetto della relativa normativa.

1.1.1.1.1.9.3. Valutazione generale della misura

Conclusioni:

- Sono stati valutati i requisiti di controllabilità della sottomisura.
- I criteri sono controllabili. I criteri di selezione non sono stati valutati essendo da definire i dettagli nel Comitato di Sorveglianza.
- È disponibile l'apposita scheda di dettaglio (si rimanda all'allegata scheda di controllabilità della sottomisura).
- Si sottolinea che prima di raccogliere le domande di aiuto relative alla programmazione 2014-2020 è necessario provvedere alla definizione delle procedure, dei manuali di misura e di tutta la documentazione di supporto all'istruttoria comprese le check list e i verbali di controllo.
- Previa consultazione del Comitato di Sorveglianza vanno definiti anche i criteri di selezione.

1.1.1.1.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la sottomisura.

1.1.1.1.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di infrastrutture su piccola scala, incluse le infrastrutture turistiche su piccola scala di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per la sottomisura.

Se del caso, deroghe specifiche che consentano la concessione di un sostegno alle infrastrutture su scala più grande per gli investimenti nella banda larga e nelle energie rinnovabili

Non pertinente per la sottomisura.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la sottomisura.

Le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

--

Definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del [regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460]

Non pertinente per la sottomisura.
